



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

VERBALE INCONTRO SINDACALE DEL 1.7.2015

Il giorno 1 luglio 2015, alle ore 16:00, è stato convocato un incontro sindacale con nota del 25.6.2015, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta del 6.5.2015;
- 2) Criteri generali in materia di indennità di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 2) del CCNL 16.10.2015;
- 3) Contratto Collettivo integrativo di Ateneo anno 2014: sottoscrizione;
- 4) Composizione Commissione;
- 5) Ipotesi Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo anno 2015.

Sono presenti:

per la delegazione di parte pubblica:

La Direttrice Generale, Maria Orfeo

per la delegazione di parte sindacale:

- i rappresentanti CISL UNIVERSITA': Franco Serra, Fabrizio Nardi
- il rappresentante FLC - CGIL: Adolfo Braga
- il rappresentante CSA di CISAL Università: Raffaele Soru
- il rappresentante CONFSAL-SNALS: Gabriella Quietì
- il rappresentante UILRUA:
- i componenti delle RSU: Giovannelli Cesare, Alfredo Salvatori

1) Approvazione verbale seduta del 6 maggio 2015.

Il verbale è approvato e sottoscritto sia dalla parte sindacale che pubblica.

- ### **2) Criteri generali in materia di indennità di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 2) del CCNL 16.10.2015 e 3) Sottoscrizione Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo anno 2014**

Direttrice: fa presente che per quanto riguarda le posizioni organizzative individuate dall'Amministrazione, queste comprendono i Responsabili dei Servizi di Facoltà e i Responsabili degli Uffici del Rettorato; le funzioni specialistiche interessano le posizioni della Segreteria del Rettore e del Direttore Generale e l'addetto al controllo e gestione degli ordini dei farmaci per i servizi attivati all'interno dell'O.V.U.D. nonché alla tenuta dei registri di carico come da indicazione ASL.

Si sofferma, quindi, sulle tre fasce individuate, a cui va aggiunta una quarta per le funzioni specialistiche. La I° fascia, la più alta, riguarda il responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Sono previste € 4.300,00 per la I° fascia, € 1.400,00 per la II° fascia relativa alla posizione a cui è richiesto un alto livello di responsabilità, di complessità di competenze attribuite, € 1.300,00 per la III° fascia relativa alla posizione organizzativa a cui è richiesto un livello medio di responsabilità, di complessità delle competenze attribuite e € 450,00 per le funzioni specialistiche e di responsabilità che si concretano nella gestione di processi e/o attività amministrative ritenute di particolare rilievo.

L'art. 3 dell'accordo prevede, infine, l'attribuzione ad interim di una posizione organizzativa, comporta l'erogazione di una indennità pari al 30% di quella relativa alla fascia di appartenenza della posizione attribuita.

La Direttrice chiede quindi alle OO.SS. quale sia la loro posizione in merito all'accordo proposto.

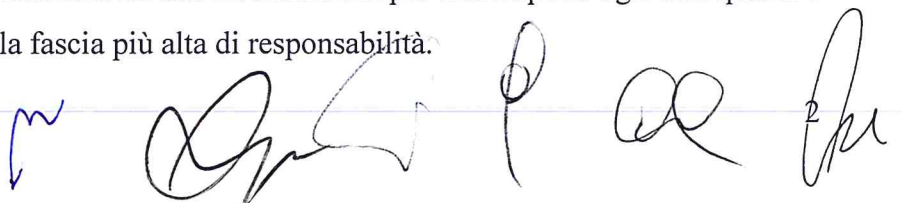
Salvatori: sostiene che la I° fascia relativa al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione è ben individuata ed anche la IV° fascia, mentre non è chiaro come vengono ripartiti gli incarichi tra la II° e la III° fascia.

Direttrice: fa presente che nella II° fascia sono collocati i Segretari Amministrativi di Facoltà e nella fascia III° le restanti posizioni.

Salvatori: chiede se le posizioni possano essere integrate ed esplicitate meglio.

Direttrice: propone di inserire una tabella che riepiloghi le posizioni e le indennità correlate.

Salvatori: fa presente che esistono alcune posizioni che dovrebbero essere valutate perché sostenute da un provvedimento di attribuzione formale di responsabilità dei procedimenti, è un discorso da approfondire, non sa se ci sono altre situazioni simili ma comunque da una ricostruzione dovrebbero essere collocati nella III° fascia come tutti i responsabili dell'Area Risorse Umane che sono responsabili dei procedimenti e che in passato sono stati ricoperti degli interim anche dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Generale e che hanno investito i funzionari di una maggiore quota di responsabilità mai riconosciuta in passato pertanto questo tipo di responsabilità ha una riconoscenza più alta rispetto agli altri quindi a suo parere è da collocare nella fascia più alta di responsabilità.



Braga: propone una riflessione interlocutoria, alcune unità di personale come i responsabili Amministrativi, si coprono di coperture assicurative per maneggio bilanci e mandati di pagamento con uno scarto di € 100, cosa che gli sembra molto riduttiva. Naturalmente non è questa una richiesta ma una verifica da fare.

Giovannelli: quando si parla di responsabili facciamo riferimento solo all'organigramma e quindi al responsabile di ufficio inteso come cat. D, quindi i responsabili sono tutte cat. D, immaginiamo tutte le figure di posizione indipendentemente se sono ricoperte di fatto perchè alcune non sono ricoperte da posizioni.

Direttrice: fa presente che le posizioni non ricoperte non incidono sui costi prospettati.

Giovannelli: il responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement non è responsabile.

Quieti: all'Ufficio Orientamento e Placement non è proprio previsto un responsabile. Nel decreto c'è scritto persona e poi il nominativo della persona assegnata quindi come se non fosse previsto un responsabile.

Direttrice: non è previsto perché non c'è attualmente, è in staff al Direttore ma in realtà l'Ufficio ha una dignità tale da poter avere un Responsabile.

Braga: questa posizione organizzativa è la proiezione fotografica ad oggi dei decreti pubblicati che rispecchiano in pieno l'organigramma. Per esempio alla Facoltà di Medicina Veterinaria è previsto un responsabile per la gestione dei rifiuti.

Nardi: in Facoltà ci sono dei D tecnici che non hanno responsabilità. La responsabilità non è stata mai data.

Direttrice risponde sia alle domande poste da Salvatori che da Braga e precisa che i responsabili dell'Area Risorse Umane non sono gli unici responsabili dei procedimenti, tutti i responsabili degli Uffici sono responsabili dei procedimenti.

Per quanto riguarda le indennità proposte, queste trovano un limite invalicabile nell'entità delle risorse disponibili.

I testi dell'accordo sulle posizioni organizzative e il contratto collettivo integrativo per l'anno 2014 sono approvati e sottoscritti dalle OO.SS. ed R.S.U. e dalla parte pubblica. (punti 2 e 3 dell'o.d.g.)

3) Composizione Commissioni.

Direttrice: fa presente che sono state costituite le Commissioni per il "Protocollo sulle relazioni sindacali", il "Progetto pilota telelavoro", il "Progetto formativo biennale" i cui lavori dovranno subito iniziare. Propone inoltre di indicare nella nota di comunicazione dei componenti le Commissioni una data di conclusione dei lavori.



Le OO.SS. e le R.S.U. di Ateneo e la parte pubblica decidono di ultimare i lavori entro il 15 ottobre 2015.

Braga: chiede se la prima convocazione è comunicata dall'Amministrazione.

Direttrice: assicura che l'Amministrazione provvederà a convocare le Commissioni per avviare i lavori.

5) Ipotesi contratto collettivo integrativo di Ateneo anno 2015.

Direttrice: riferisce che l'amministrazione ha predisposto alcune ipotesi sugli stanziamenti per l'anno 2015. Viene distribuito alle OO.SS. ed R.S.U. l'ipotesi sugli stanziamenti, al fine di iniziare il confronto.

La prima indennità è quella relativa all'indennità accessoria mensile che viene ripartita mensilmente ed ha carattere di generalità. Abbiamo 37 unità di personale di cat. B (importo mensile pari ad € 79,02); 97 unità di personale di cat. C (importo mensile pari ad € 147,03); 18 unità di personale di cat C, p.e. 2 (importo mensile pari ad € 162,03) ed infine 49 unità di personale di cat. D (importo pari ad € 224,76). Il costo complessivo dell'operazione è pari ad € 373.385,16.

Giovannelli: chiede se gli importi mensili sono uguali all'anno 2014.

Direttrice: conferma che gli importi sono uguali a quelli dello scorso anno.

Passa ad illustrare **l'indennità mensile accessoria a valutazione** per la quale a 37 unità di personale di cat. B verrà corrisposto € 29,76; a 115 unità di personale di cat. C € 59,64 ed a 49 unità di personale di cat. D € 89,28. Questa indennità è legata all'assegnazione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario da erogare successivamente all'assegnazione che per quest'anno dovrebbe essere a luglio.

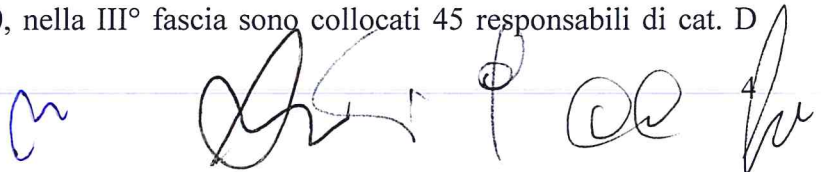
Quieti: chiede se questa indennità è su base annuale.

Direttrice: risponde che è su base annuale.

Giovannelli: fa presente che l'indennità accessoria mensile a valutazione in realtà il personale la sta già prendendo, pertanto chiede come si faccia ad erogarla.

Direttrice: sostiene che si paga la differenza rispetto a quello già erogato, appena verrà assegnato. Appena esce l'assegnazione a settembre, si erogherà il resto.

Poi passa ad illustrare **l'indennità di responsabilità** per la quale sono previste tre fasce. Nella I° fascia è collocato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione con una indennità annua pari a € 4.300,00, nella II° fascia sono collocati i 5 Segretari Amministrativi di Facoltà con un'indennità pari a € 1.400,00, nella III° fascia sono collocati 45 responsabili di cat. D



con un'indennità pari a € 1300,00 e l'introduzione per il 2015 di 10 funzioni specialistiche per un importo pari a € 600,00.

La proposta è quella di erogare l'indennità mensilmente ed il risultato a valutazione.

Si sofferma, quindi:

- 1) sulle **indennità per particolari condizioni di disagio e di rischio** e precisamente:
 - indennità di laboratorio prevista per il personale che lavora nei laboratori; 24 unità di personale per un costo mensile pari ad € 16,50;
 - indennità per il centralinista non vedente prevista per norma (n. 1 unità di personale per un costo mensile pari a € 92,24).
 - indennità di guida per la quale è stato mantenuto lo stesso budget dell'anno 2014 pari a € 4.000,00.
 - indennità di reperibilità che al momento viene percepita da 3 colleghi dell'area tecnica.
- 4) **sull'indennità accessoria di produttività individuale.** Si tratta di un'indennità legata al sistema delle performance per la quale è stato previsto uno stanziamento pari a € 45.000,00 precisamente la metà dell'importo accertato lo scorso anno pari a € 90.000,00. Il costo previsto nel prospetto presentato fa riferimento al caso in cui tutte le persone si collocano nella fascia più alta. Comunica quindi i valori attribuiti alle singole fasce.
- 5) Infine, per le **progressioni economiche orizzontali** è stato previsto un importo pari a € 8.574,63.

Infine, introduce l'indennità di turno, da corrispondere ad esempio al personale che lavora in biblioteca, considerato che la biblioteca ha un orario di apertura fino alle 19:30/19:45. Ad oggi il personale delle biblioteche effettua un orario su rientri pomeridiani per cui l'orario d'uscita è previsto per le 16:30/17:30.

La previsione di costo, quindi, si estenderebbe anche al personale del front – office e della biblioteca per il quale sono state previste n. 6 unità di personale per un totale di giorni di turnazione, escluse le ferie, pari a 240 turni, su un totale di 1440 per un'indennità pari a € 5,00 con un costo annuo stimato di € 7.200.

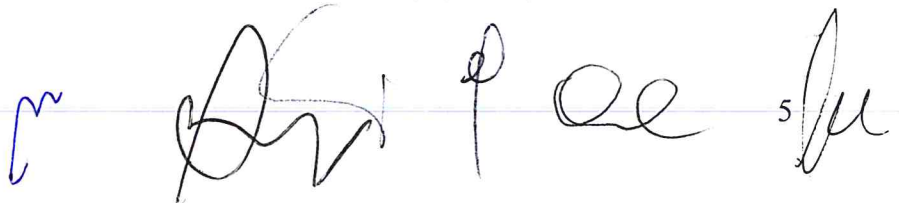
La Direttrice, chiede alle OO.SS. ed R.S.U. di Ateneo quale siano le loro valutazioni sulle ipotesi di stanziamenti previsti per l'anno 2015.

Quietì: chiede cosa si fa per l'altra parte dei € 45.000,00.

Direttrice: fa presente che saranno destinati all'anno prossimo.

Giovannelli: chiede se per l'anno 2015 il budget sul contratto è bloccato oppure no.

Direttrice: fa presente che non ci sono più i vincoli ed il taglio non si effettua in base ai cessati. Il budget è leggermente superiore ed il valore dei cessati è utilizzato nel suo intero.



Nardi: ritiene che una persona alla biblioteca che faccia il turno pomeridiano non basta. L'idea di portare avanti un progetto è buona però con una persona non può essere garantito il turno.

Direttrice: propone di prevedere n. 2 unità di personale per il turno pomeridiano delle biblioteche.

Alle ore 17:00 entra Franco Serra.

Salvatori: chiede se l'indennità di produttività individuale è uguale per tutti al di là della categoria.

Direttrice: ritiene di non differenziare gli importi in base alle categorie in quanto tutto il personale dà il proprio contributo alla realizzazione degli obiettivi dell'ateneo.

Giovannelli: fa presente che se una persona che sta nella I° fascia di responsabilità o nella II° fascia prende l'indennità di responsabilità e la quota corrispondente al risultato, l'ulteriore indennità accessoria di produttività individuale non è un duplicato anche nell'ambito di una stessa valutazione rispetto all'indennità di responsabilità. Come si distingue rispetto all'altra.

Direttrice: sostiene che una cosa è valutare gli obiettivi che vengono assegnati ai responsabili con le schede, gli obiettivi e gli indicatori secondo il sistema adottato e altra cosa è un sistema di incentivi che vanno applicati a tutto il personale anche alla cat. D, sia o meno responsabile.

Il sistema valuta la persona da una parte in base all'apporto che dà al raggiungimento del risultato dell'ufficio in cui è inserito quindi con una valutazione organizzativa e in parte viene valutato per i comportamenti.

Giovannelli: fa presente che il documento presentato rappresenta solo un'ipotesi, quindi si può riflettere meglio.

Direttrice: ribadisce che il contratto va chiuso quanto prima.

Quieti: fa presente che sull'indennità di responsabilità forse c'è poca differenza tra un segretario amministrativo un D senza responsabilità che potrebbe accedere ad una funzione specialistica.

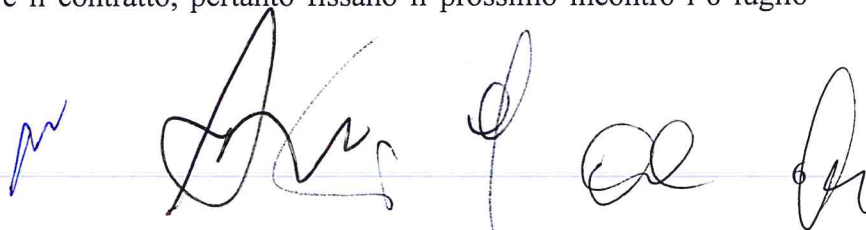
Direttrice: le funzioni specialistiche interessano alcuni processi strategici dell'Ateneo.

Giovannelli: ritiene che le funzioni specialistiche prese quest'anno non hanno la stessa tipologia che ci sta illustrando. Ci si immagina che siano le stesse che forse facciano parte anche quest'anno.

Direttrice: a questo punto, ritiene di differenziare in due fasce le funzioni specialistiche, una pari ad € 600,00 e l'altra pari ad € 400,00.

Propone alle OO.SS. ed R.S.U. di Ateneo di chiudere il contratto 2015 entro il mese di luglio per poi poter pensare alle progressioni orizzontali.

Sia la parte pubblica che la parte sindacale decidono di fissare gli incontri sindacali ogni mercoledì del mese di luglio per poter chiudere il contratto, pertanto fissano il prossimo incontro l'8 luglio 2015.



Quieti: eccepsisce il fatto che prima della chiusura del contratto occorre coinvolgere tutto il personale, anche con delle riunioni, sul sistema di valutazione.

Direttrice: fa presente che il sistema di valutazione sicuramente va illustrato e il personale va coinvolto ma dopo l'attuazione del contratto.

Giovannelli: fa presente che sulla turnazione non ci sono soldi disponibili quindi si devono trovare. Propone di incrementare il budget della progressione orizzontale e chiede all'Amministrazione delle risorse aggiuntive.

Direttrice: ritiene di non potersi esprimere in quanto manca la parte politica, tuttavia, si possono conteggiare i residui avanzati dalla scorsa progressione e vedere quante categorie possono rientrare nella progressione.

Nardi: sostiene che, tranne qualcuno, tutti potrebbero effettuare la progressione considerato che da anni non si tengono. Il contratto prevede in teoria che le progressioni siano attuate ogni due anni.

Giovannelli: ritiene di dover rivedere anche il regolamento a suo tempo istituito.

Serra: fa presente che tutto il personale ha suo tempo ha fatto più di una progressione e che solo 13 unità di personale hanno subito l'autotassazione e non ci sono rientrate.

Giovannelli: propone di prevedere una progressione più ampia possibile per il personale come è stato fatto in passato adeguando a tale scopo il regolamento in vigore.

La Parte pubblica illustra il prospetto dei calcoli sulle progressioni economiche che verranno inviate alle OO.SS. ed R.S.U. di Ateneo per fare le proprie proposte.

Serra: fa presente che a suo tempo l'indennità di reperibilità fu anch'essa tagliata per chiudere il discorso sulle progressioni. E' l'unica indennità che va fuori dall'orario di lavoro e che non va a remunerare una condizione di disagio nell'ambito dell'attività lavorativa.

Il turno è previsto dalle 20:00 della sera alle 8:00 della mattina successiva per € 5,00 a turno. La cifra stanziata è veramente denigrante. È un servizio che ha un impatto grande per la nostra realtà con interventi ed attività tornate in capo alle persone che effettuano i turni.

Chiede che venga riportato all'importo previsto negli anni passati pari a € 15,00 a turno. Precisa che per gli interventi viene utilizzato anche il mezzo proprio. Nell'arco del mese vengono effettuati dai 4 ai 5 interventi ed i turni si effettuano per tutti i giorni dell'anno.

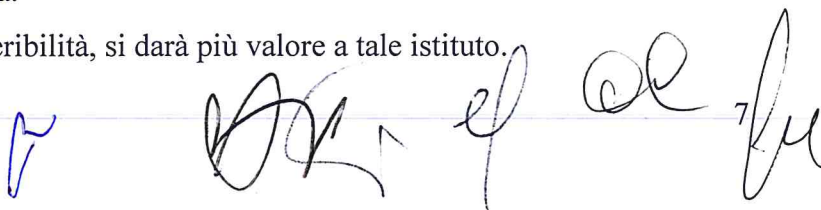
Braga: propone di trovare delle risorse aggiuntive per questo tipo di indennità altrimenti devono essere spostati i pesi delle altre indennità.

Serra: insiste nel fatto che la reperibilità sia elemento di definizione e di chiusura del contratto.

Direttrice: propone di accogliere la richiesta, atteso il disagio legato all'istituto.

Per quanto riguarda il personale della biblioteca, bisognerà in ogni caso adeguare l'orario dei singoli all'orario di apertura della struttura.

Se il tavolo ritiene che la priorità è la reperibilità, si darà più valore a tale istituto.



Serra: ribatte che l'importo per il turno deve essere ~~raddoppiato~~ € 20,00.

Le OO.SS. ed R.S.U. e la parte pubblica decidono di rivedere tutte le cifre dell'utilizzo da portare al prossimo incontro sindacale.

Direttrice: comunica che è stato pubblicato l'Avviso di selezione per la candidatura del Comitato Unico di Garanzia.

Quieti: fa presente che sull'avviso c'è un requisito di ammissione alla selezione molto restrittivo, possedere comprovata competenza ovvero esperienza professionale di alto livello con necessaria attenzione delle politiche di genere. Ma le competenze del Comitato non sono solo queste ne sono altre come ad esempio garantire forme di discriminazione e violenza morale o psichica ecc.

Direttrice: risponde che verranno verificati i requisiti

Comunica infine, che in merito alla pratica presentata agli organi sulla "Programmazione del personale" a seguito dei rilievi presentati da alcune sigle sindacali, ha chiesto un parere all'Avvocatura dello Stato.

Legge il parere che conferma l'operato dell'Amministrazione.

Comunica inoltre che è in atto una riorganizzazione delle facoltà. L'operazione sarà presentata coinvolgendo tutto il personale delle Facoltà ed alle organizzazioni sindacali.

Serra: ricorda che lo Statuto di Ateneo all'art. 31 prevede la costituzione della Consulta ed al successivo articolo le funzioni. E' un organo eletto dal personale che svolge determinate funzioni, pertanto chiede che sia coinvolto dall'Amministrazione per le materie di propria competenza e che gli siano inviati tutti i documenti per poter espletare i propri compiti.

L' incontro si conclude alle ore 18:10.

• La Direttrice Generale Maria Orfeo

(firma)

• i rappresentanti CISL UNIVERSITA'

(firma)

(firma)

(firma)

• i rappresentanti UILRUA

(firma)

(firma)

• i rappresentanti CSA di CISAL Università

(firma)

(firma)

• i rappresentanti CONFSAL-SNALS

(firma)

- il rappresentante FLC-CGIL
- i componenti delle RSU

Evarita D'Archivio

Cinzia Cipriani

Raffaele Soru

Cesare Giovannelli

Elena Perrotta

Alfredo Salvatori

(firma) _____

(firma) _____

(firma) _____

(firma) _____

(firma) _____

(firma) _____

(firma) _____

(firma) _____

